

Oberti, l'impiegato che fa il campione nel tempo libero

Ad Ancona è arrivato l'argento tricolore sugli 800 «Otto ore in ufficio e la sera via con le ripetute Reggio a questi ritmi da tre anni. Per passione»

Aletica

LUCA PERSICO

Tanti fanno atletica per hobby, qualcuno ottiene risultati, ma pochissimi arrivano a una medaglia d'argento ai campionati italiani assoluti. Michele Oberti è uno di questi, ma da bergamasco (ovvero pochi fronzoli e molta determinazione) il giorno dopo l'impresa è tale e quale a quelli di sempre: «Otto ore di lavoro e la sera ripetute al campo Coni di Bergamo - dice in pausa pranzo, l'unico momento in cui è possibile contattarlo -. Più che un punto di arrivo, Ancona è uno di ripartenza, anche se per certi versi ammetto che è stata una liberazione».

Mosca bianca

Nel vasto panorama dei medagliati nell'ultima kermesse indoor, Oberti (24 anni, da Torre de' Roveri) rappresenta un unicum. Non appartiene a un gruppo militare (ovvero chi fa atletica per professione), come altri gareggia per un club civile (nel suo caso l'Atletica Bergamo 59 Creberg), ma come nessun altro

fa atletica praticamente a tempo perso. Lui di giorno lavora alla Omefa di Albino, la sera sveste i panni dell'impiegato metalmeccanico e veste quelli del Super Me...zzonfondista: «Reggo a questi ritmi da tre anni a questa parte - continua lui, passione ereditata dal papà Maurizio, presidente del Running Torre de' Roveri

Ha 24 anni: «Ovvio che anche per me il sogno è fare l'atleta di professione»

- . Tranne quando gareggio mi alleno tutti i giorni, festività incluse. Chi me lo fa fare? La passione, la voglia di scoprire i miei limiti e quella di prendermi delle rivincite sulla sfortuna».

Premio tenacia

Si, la dea bendata, quella che da tre stagioni a questa parte gli voltava sistematicamente le spalle. Grosseto 2010: caduta in batteria quando era fra i favoriti. Ancona 2011: quarto posto per un

solo centesimo. Estivi di Torino: ko in extremis causa mononucleosi. Nemmeno stavolta è filato tutto liscio come l'olio, perché una fastidiosa forma influenzale l'ha tenuto a letto sino a una settimana prima degli Assoluti. «Giorni che mi hanno tolto lo sprint per puntare a qualcosa di più ambizioso - continua lui, che ha chiuso gli 800 in 1'51"47 tenendosi dietro un bel po' di favoriti della vigilia -. Non voglio passare per fenomeno, ma dopo l'arrivo c'era un pizzico di amarezza: fossi stato al 100%, il titolo conquistato da Giordano Benedetti, non era fuori dalla mia portata».

Il futuro

Pazienza, c'è ancora tempo per rincorrerne altri, e la consapevolezza di avere sfatato un tabù (l'ultima sua medaglia tricolore era del 2009 nella categoria promesse), e di essere di nuovo sul tacuino di qualche gruppo militare (fare l'atleta per professione resta il suo sogno nel cassetto), rappresentato una gran bella spinta. Ce n'era bisogno, in vista una stagione all'aperto che dovrebbe vederlo traslocare dagli



Michele Oberti, 24 anni, mezzofondista di Torre de' Roveri

800 (outdoor personale di 1'48"83) ai 1.500, dove lo scorso anno (senza una preparazione specifica) ha esordito con un 3'47"31 niente male. Prima, però, è obbligatoria una staffetta di dediche: «Alla mia fidanzata Claudia Oprandi, che mi divide con l'atletica. E al mio allenatore Sa-

ro Naso, che trova sempre i tasti giusti per stimolarmi».

Poi via, di nuovo fra lavoro e pista, perché nel vocabolario di Michele la parola vacanza non è contemplata. Solo così la classe operaia può salire nel paradiso dell'atletica italiana. ■

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Promesse e Junior Ok Palamini e Rachik



Yassine Rachik

Mezza Maratona

Mezza Maratona con soddisfazione doppia. La Roma-Ostia che assegnava i titoli italiani sulla distanza dei 21 km e 97 metri incorona Michele Palamini e Yassine Rachik, che per il secondo anno consecutivo si confermano al primo posto del settore promesse e junior.

Vincere è difficile, fare il bis di più, e per riuscirci i due hanno dato una bella limata al proprio primato personale. Il 21enne di Parre portacolori del Gruppo Alpino Vertovese (secondo titolo in carriera) è sceso sino a 1h04'19" (miglioramento di 40 secondi).

Il 18enne italo-marocchino trapiantato a Cividino di Castelli Calepio (che un mese fa s'era imposto nel cross) è invece arrivato sino a 1h06'31" (un minuto e tre secondi meno del precedente). Per entrambi, una vittoria figlia di una condotta di gara tatticamente perfetta (in senso assoluto s'è imposto il keniano Philemon Kimeli Limo in 59'30"), che lascia ben sperare in prospettiva del proseguo della stagione.

Michele, che a fine marzo parteciperà a uno stage con la nazionale, cercherà miglioramenti sui 10 mila metri in pista per cercare di convincere definitivamente qualche gruppo militare. Yassine, in attesa di diventare cittadino italiano a tutti gli effetti (dovrebbe capitare entro un paio di mesi), punterà invece sulla distanza dei 5000, dove nel 2011 fece registrare il secondo crono europeo under 20. Tutti e due rappresentano il nuovo che avanza dell'atletica bergamasca: numeri e medagliere alla mano, con passo decisamente spedito e incoraggiante. ■

Lu. Pe.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Doppio oro per Le Corti Tricolori per tutti i gruppi

Pattinaggio a rotelle

Si è chiusa a Castel Goffredo (Mantova) la fase regionale gruppi spettacolo Fihp (Federazione italiana hockey e pattinaggio): due medaglie d'oro, una d'argento e un quarto posto per Le Corti di Treviglio. Tutti e quattro i gruppi parteciperanno al campionato italiano (22-25 marzo a Padova). Guidate dalle allenatrici Irene Consonni e Barbara Mazzoleni, le ragazze hanno tenuto un livello

altissimo. Nella categoria quartetti cadetti continua la striscia d'oro del quartetto «Lisaveva» (Veronica Manzoni, Lisa Pecis, Sara Pedrini ed Elisa Viganò); al quarto posto «Dacadesa» (Dalia Catalano, Caterina Conti, Sara Carozzi e Beatrice Maggioni). Nella categoria gruppi juniores Le Corti presentava due gruppi, che conquistano oro e argento. La medaglia d'oro è di proprietà di Cow Girls con le bal-

late del west, protagoniste Eleonora Biondo, Valentina Bonorandi, Anna Capelli, Caterina Conti, Serena Dordi, Sharon Facheris, Claudia Fiore, Laura Mascheretti, Paola Montanari, Claudia Pedrali, Camilla Premoli, Emilie Bonacina, Nicole Domenighini, Chiara Laboni, Gloria Rota e Giulia Tartari. Medaglia d'argento al gruppo Le Parigine con Paris c'est la vie (Federica Bergonzi, Beatrice Maggioni, Sara Carozzi, Lisa Pecis, Sara Pedrini, Elisa Viganò, Veronica Manzoni, Silvia Cattaneo, Giada Milesi, Noemi Manzoni, Ilaria Carozzi, Elena Roncelli, Rebecca Bono, Susanna Baracchetti, Alice Timaco e Andrea Gartantini). ■

Le gare di stecca

SERIE A GIRONE 1

RISULTATI: D.I.f. Bg-Bonora Biliardi 3-12, Accademia A2-Riposo, Dream Café A1-Raccagni Group A2 9-6, Accademia Café-AmatoriBergamo 8-7. CLASSIFICA: Bonora Biliardi 110, AmatoriBergamo 102, D.I.f. Bg 90, Raccagni Group A2 75, Dream Café A1 67, Accademia Café 64, Accademia A2 32. A due giornate dal termine nulla di nuovo, si mantiene invariata la classifica e gli AmatoriBergamo mantengono salda la seconda posizione grazie alla sconfitta del D.I.f. Bg.

SERIE A GIRONE 2

RISULTATI: Raccagni Group A1-Accademia Boyz 15-0, AmatoriBergamo Sky-Camanghè A 5-10, Accademia A1-G4 Vigilanza 9-6, Insonnia-Riposo. CLASSIFICA: AmatoriBergamo Sky 115, Camanghè A 92, Accademia A1 88, Raccagni

gni Group A1 83, G4 Vigilanza 80, Accademia Boyz 39, Insonnia 38. Clamorosa sconfitta degli AmatoriBergamo Sky, in casa, da parte del Camanghè A che si ricorda di essere la squadra detentrici del titolo. Risale la classifica alla grande il Raccagni Group A2 e minaccia il terzo posto dell'Accademia A1.

SERIE C GIRONE 1

RISULTATI: Dream Café C1-Revival 10-5, Acc. Ever Green-Caffè Orientale 4-11, Dream Café C2-Acc. F.i.b.s. Sordi 15-0, Camanghè C-Acc. Prestige 12-3. CLASSIFICA: Dream Café C2 133, Dream Café C1 129, Camanghè C 108, Caffè Orientale 107, Revival 89, Acc. Ever Green 73, Acc. F.i.b.s. Sordi 45, Acc. Prestige 33. Nulla da fare, i primi due posti, quasi matematicamente assegnati alle squadre del Dream Café di Treviglio la C1 e C2, mentre rimane in palio l'assegnazione del terzo e quarto posto fra il Caffè Orientale e il Camanghè C.

Tutto atletica

LANCIO DA RECORD

BRAVO GABBIADINI Il martello di Mattia Gabbiadini batte un colpo tricolore. Bronzo under 23 con nuovo record provinciale assoluto per il 21enne di Arcene, il migliore dei nostri al termine dei campionati italiani invernali di lanci disputati a Lucca: 59 metri e 95 centimetri la misura ottenuta con l'attrezzo da 7,260 kg, valsa al bassaiolo un miglioramento di 62 cm sul precedente primato personale. Nel martello al femminile, nona piazza per Federica Castelli (48,92), mentre un tris di bergamaschi ha gareggiato nel lancio del disco giovanile, con piazzamenti fra il sesto e l'ottavo posto. A conquistarli sono stati rispettivamente Mirko Bonacina (48,18), Giulia Lolli (39,67) e Sara Luponi (35,80).

SILVIA MORENI SECONDA

ALLA MEZZA DI TREVIGLIO Mezza di Treviglio splendente, e non solo per le condizioni meteo. L'undicesima edizione della manifestazione regionale andata in scena sulle strade della Bassa (s'è corso anche

per Pontirolo Nuovo, Badalasco, Canonica e Fara Gera d'Adda) va in archivio come una delle più belle di sempre: 639 iscritti, con Ahmed Nasef veloce in campo maschile. Il marocchino della Fanfulla Lodigiana ha infatti completato il percorso di 21 km e 97 metri in 1h03'39" (sette secondi in meno del keniano Peter Bii), una delle migliori performance in assoluto fatte registrare sul territorio provinciale. Sesto e primo degli italiani Igor Rizzi (1h07'44", fondamentale nel successo a squadre del Gav), mentre fra le donne la scena se l'è presa Hhandua Arafi (Città di Genova, 1h20'26") davanti a un'ottima Silvia Moreni. Per la mamma volante dell'Atl. La Torre (40 anni e quattro figli) un interessante 1h21'01" che vale nuovo personale e la soddisfazione di essersi tenuta alle spalle un'icona come Josephine Wangoi: «Grazie a sponsor e volontari che ci hanno dato una mano - ha detto al termine Giovanni Bornaghi dell'Atletica Treviglio (società organizzatrice dell'evento) -. Siamo soddisfatti sia dei risultati

che dell'affluenza, anche considerando i tanti avvenimenti del weekend. Nel 2013? Ci saremo ancora, e dovrebbe venirci affidata l'organizzazione dei campionati regionali master di specialità».

QUI VALBREMBO

BENE MANIGHETTI Sedentari a chi? I campionati italiani bancari e assicurativi di cross sanciscono il successo a squadre del Cral Bergamo in campo maschile e del Credito Bergamasco in quello femminile. Fra i tanti, a portare punti pesanti sono stati Giancarlo Manighetti, Diego Giassi e Gianbattista Crippa, con il primo vincitore in senso assoluto, e gli altri due ai vertici delle graduatorie MM 35 e MM 45. La manifestazione era inserita all'interno della prima edizione del Trofeo «Ilaria Rota», corsa campestre provinciale organizzata dall'Atl. Valbreno. Quasi 300 i baby che hanno sgambettato sul tracciato di Valbremo, con Noemi Zanella (Pol. Atl. Valle Imagna) e Sebastiano Parolini (Atl. Casazza) migliori tra i cadetti, Marta Zenoni

(Atl. Brusaporto) e Giovanni Capella (Sporting Club Alzano) fra i ragazzi, e Letizia Pelizzoli e Elia Cavalli (Us Olimpia Bergamo) negli esordienti.

REGIONALI MASTER

TOGNI E AMBRUSCHI OK Franco Togni e Giulio Natale Ambruschi continuano la loro collezione di titoli. Al parco della Mella (Brescia) si sono disputati i campionati regionali di cross master, con i due portacolori di Atl. La Torre e Amatori Lazzaretto ai vertici delle rispettive categorie. Il primo s'è imposto fra gli MM 50, con il crono di 20'15". Il secondo fra gli over 75, con un 27'15" niente male. Quinto posto per la rappresentativa bergamasca, che ha partecipato con un centinaio di pretendenti a un evento che metteva in palio anche il Trofeo delle Province, finito nella bacheca di Lecco e Como (145 punti).

REGIONALI INDOOR CADETTI

SEGALE DAVANTI Tre medaglie bergamasche al termine della seconda giornata

dei campionati lombardi indoor di velocità e salti disputati a Saronno. Appassionante la finale dei 60 ostacoli, che ha visto Gabriele Segale (Atl. Brembate Sopra), precedere per una manciata di centesimi l'estradiolo Danny Legramandi (crono 8"52 contro 8"58). Nel salto in lungo cadette anno di nascita '98, argento per Alessia Pavese (Atl. Saletti Nembro) con la misura di 4,67.

MARCIA TRIONFALE AL FRIGERIO

QUATTRO VITTORIE «BG» Quattro vittorie bergamasche nella prima prova del Trofeo Frigerio, circuito di marcia giovanile partito da Genova. A ottenerle sono Francesca Gervasoni fra le esordienti B/C, Davide Marchesi fra i ragazzi, Alessandra Caslini nelle cadette e Nicole Colombi nella categoria allieve. Grazie a due primi, altrettanti secondi e sei secondi posti, la Pol. Villesse balza subito in testa a tutte quante le classifiche generali di società. Prossimo appuntamento a Saronno, fra due settimane, per la seconda prova.

Ciclismo

<PRO>: GUARDINI TRIS

AL TOUR DE LANGKAWI Il velocista veneto Andrea Guardini (Farnese vini) si è assicurato la quarta tappa del Tour de Langkawi, in Malesia: ha vinto tre delle quattro tappe sino a ieri disputate (ne sono in programma dieci). Nel volatone di gruppo (facevano parte della truppa anche gli orobici Paolo Locatelli, Andrea di Corrado e Stefano Locatelli) Guardini ha preceduto nettamente l'americano Keough e Harif. Colbrelli si è piazzato sesto; leader della classifica generale è sempre il britannico David Zabriskie.

MTB: TEMPIER RADDOPPIA

IN PORTOGALLO FA IL BIS Il francese Stéphane Tempier, punto di forza della squadra di mountain bike Tx Active-Bianchi, ha realizzato la seconda vittoria stagionale, in Portogallo come la prima. La squadra di cui è presidente Felice Giondi verrà ufficialmente presentata giovedì 1 marzo al «Km Rosso».